



Prot. n. vedi segnatura

Gallarate, vedi segnatura

Albo on line
Amministrazione trasparente

Oggetto: Determina a contrarre per l'acquisizione di servizio di sanificazione e igienizzazione protocollo Covid-19 per zone servizi dell'intero Istituto mediante procedura autonoma di affidamento diretto per importi inferiori a € 40.000,00 CIG ZB92E5B37A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- PREMESSO che si rende necessario effettuare il servizio di sanificazione e igienizzazione protocollo Covid - 19 per il regolare svolgimento dell'inizio delle attività didattiche dell'Istituto;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la delibera n. 11 del Consiglio di Istituto del 19/12/2019 di approvazione del Programma Annuale 2020;
- VISTO il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, approvato con delibera n.128 del 02/07/2019 e revisione CdI delibera n. 133 del 07/10/2019;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTA la delibera n. 29 emessa dal Consiglio di Istituto nella seduta dell'1/9/2020 in merito all'affidamento alla 2ECO Energy snc di Malnate (VA);
- VISTO il Regolamento d'Istituto approvato con delibera n. 24 del 29/04/2019 art. 2 comma 4;

- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

TENUTO CONTO che il Dott.ssa Barbara Pellegatta Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che ai sensi delle norme sopra richiamate le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi a acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP spa (art.1 comma 512 legge n.208.2015) o attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare o, comunque attraverso l'altro strumento messo a disposizione da CONSIP e rappresentato dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che alla data attuale non risultano presenti convenzioni Consip per la fornitura di beni e servizi che s'intendono acquisire;

VISTO che l'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DATO ATTO che dopo aver preso visione del sito web della piattaforma MePA è emerso che non sono presenti servizi aventi caratteristiche idonee alle esigenze di questo Istituto;

PRESO ATTO dell'offerta presentata dalla 2ECO Energy snc di Malnate prot. del 07/09/2020;

RAVVISATA l'urgenza di fornire il servizio di sanificazione e igienizzazione dei servizi igienici dell'intera Istituzione scolastica ;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

PRESO ATTO che il valore della fornitura in oggetto è di € 8.950.00 oltre iva 22% rientra nella soglia di spesa dal D. L.gs 18 aprile 2016 n.50 (nuovo codice dei contratti);

RITENUTO di scegliere, vista l'urgenza, quale modalità l'affidamento diretto di cui all'art. 36 - comma 2 lett. a - del d.lgs. n. 50/2016;

VISTO altresì che secondo il comma 2 dello stesso articolo prima citato, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

ACCERTATO che l'assegnazione della risorsa finanziaria ex art. 231, comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 'Avvio anno scolastico 2020/2021' Rif. Nota prot. n. 13449 del 30 maggio 2020; 19, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

VISTA la Legge n. 136/2010 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in particolare l'art. 3 che contiene le norme in tema di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali o di finanziamento in ambito pubblico;

RITENUTO che l'affidamento del servizio risulta coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

di approvare la spesa complessiva di € 8.950.00 oltre IVA al 22% pari ad € 1.969.00 per un totale di € 10.919.00 per la

fornitura del servizio indicato in premessa;

- di affidare la fornitura alla ditta 2 ECO ENERGY SNC di Malnate (VA) – Via Pacinotti, 12 - Partita IVA 03533300129;
- di impegnare la spesa in conto competenza del programma Annuale 2020 nell'Attività A01.16 (Risorse ex art.231, comma1 , D.L. 34/2020);
- di evidenziare il CIG ZB92E5B37A in tutte le fasi dell'istruttoria relative all'acquisto;
- di informare la Ditta affidataria sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
- di disporre che per il versamento dell'Iva si proceda nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 cd. Legge di stabilità 2015 (dello split payment);
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. L. 50/2016 il Dirigente Scolastico pro tempore dott.ssa Barbara Pellegatta in qualità di Responsabile Unico del procedimento;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Barbara Pellegatta
Documento firmato digitalmente ai sensi
del C.A.D e norme correlate